



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Elmas  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto:** **Recupero strutturale degli impalcati di legno dei ponti pedonali Giliacquas, Rio Sestu e Rio sa Murta- Proponente: Comune di Elmas. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta in data 7 dicembre 2023 (prott. D.G.A. n. 36878, 36880 e 36881 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede il recupero strutturale degli impalcati di legno dei ponti pedonali: Giliacquas, Rio Sestu e Rio Sa Murta, nel Comune di Elmas. I primi due attraversamenti sono localizzati lungo il "Percorso Natura", a ridosso dell'argine dello stagno di Santa Gilla, in un'area periferica del territorio comunale.

Gli impalcati versano in un grave stato di degrado che ne impedisce la fruizione in sicurezza e che costituisce continua fonte di spesa a causa delle riparazioni periodiche. Il progetto prevede, pertanto, la sostituzione degli attuali impalcati in legno lamellare con nuovi impalcati aventi travi principali sempre in legno lamellare del tipo GL24 ma protetti dagli effetti degli agenti aggressivi mediante rivestimento in legno acetilizzato ad altissima durabilità tipo "Accoya". Il progetto prevede, inoltre, l'integrale sostituzione del tavolato e dei parapetti con legname anch'esso del tipo "Accoya", in maniera tale da garantire una adeguata vita utile dell'opera.

L'attraversamento sul Rio Sa Murta è situato in un'area esterna alla Rete Natura 2000. I ponti localizzati lungo il "Percorso Natura" ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023), all'interno dell'IBA 188 e a circa 370 m di distanza dalla ZPS "Stagno di Cagliari" (ITB044003), e le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura.

Dall'esame della documentazione trasmessa e del Piano di Gestione della ZSC si è rilevato che nelle aree di intervento non si rilevano sovrapposizioni con habitat di interesse comunitario o habitat di specie.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Nel complesso, l'unico impatto prevedibile sull'avifauna è quello associato al rumore nella fase di cantiere, ma la distanza dalle aree più sensibili, rappresentate dallo specchio lagunare di Santa Gilla, appare sufficiente a rendere tale impatto non significativo, anche in considerazione del periodo limitato di operatività e delle condizioni d'obbligo indicate.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

e ritenuta non coerente la CO\_AMB.FLUV per l'assenza di habitat di interesse comunitario, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI